



**COMUNE DI DOZZA**  
*Città d'Arte*  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

Ufficio Tributi Associato

**Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 30 marzo 2021**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DEL CANONE MERCATALE - ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- a decorrere dal 2021, con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dall'art. 1, della legge 160/2019, è prevista l'obbligatorietà in capo ai comuni, alle province ed alle città metropolitane di istituire e disciplinare, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito denominato «canone»;

- i successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 dispongono altresì, l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

- i due nuovi canoni sostituiscono: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, nonché per le occupazioni temporanee di cui al comma 842, i prelievi giornalieri sui rifiuti. I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

**Dato atto** che l'articolo 52 del d. lgs 446/97 conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

**Richiamata** la delibera G.C. n. 2 del 7/01/2021 ad oggetto: "Canone unico patrimoniale ex art. 1 commi 816 e ss. legge 150/2019 - Indirizzi operativi urgenti inerenti la fase transitoria", con la quale veniva dato indirizzo all'attuale concessionario della gestione, riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritte sulle pubbliche affissioni, ICA srl, la seguente linea d'indirizzo:

- di incassare, nelle more della definizione regolamentare del canone unico

patrimoniale di cui sopra e delle nuove tariffe 2021, per occupazioni di suolo e diffusione di messaggi pubblicitari e per attività del servizio di affissione, applicando le tariffe già in vigore nell'anno 2020, intese a titolo di acconto;

- di posticipare il termine ordinario di versamento del Canone occupazione suolo permanente, laddove non esentato dalle norme di legge vigenti e del Canone diffusione pubblicitaria permanente al 31 marzo 2021;

**Visti:**

- il vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione Consiliare n. 17 del 30/03/2017 e modificato con del. CC n. 72 del 28/12/2017;
- il vigente Regolamento Generale delle entrate tributarie, approvato con delibera Consiglio Comunale n.30 del 25/6/2020;
- l'art. 63 del D.lgs 507/1993 ed il regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 04/12/1998 e successive modifiche;
- la risoluzione n. 5/Df del 8 giugno 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che dispone in merito alla potestà, in determinati casi, di differire i termini di versamento dei tributi locali anche in capo all'organo esecutivo, con successiva ratifica dell'atto deliberativo da parte dell'organo consiliare;
- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale “... *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;
- il Decreto Ministero dell'interno 13 gennaio 2021 “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021”- G.U. Serie Generale n.13 del 18-01-2021”;

**Atteso che :**

- ai sensi del comma 817, art.1 della medesima legge 160/2019, la regolamentazione del canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;
- il gettito che si intende assicurare è quello previsto nel bilancio di previsione, che corrisponderebbe a quello conseguito alla riscossione del Cosap e dell'Imposta della pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni;
- la determinazione delle tariffe è di competenza della Giunta comunale, in ossequio alla normativa ante citata ,e dovrà avvenire nel rispetto dei termini di approvazione del bilancio;
- il termine di approvazione del bilancio è stato ulteriormente differito al 31 Marzo 2021 dal richiamato Decreto Ministero dell'interno 13 gennaio 2021;
- l'istituzione del canone di che trattasi comporta a decorrere dal 2021 la contestuale abrogazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e delle disposizioni legislative e regolamentari che le disciplinano in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 847 della richiamata Legge 160/2019, fermo restando che la normativa anche regolamentare comunale disciplinante dette

entrate, seppur abrogata, rimane valida ed applicabile per le attività afferenti le annualità 2020 e precedenti non ancora prescritte;

**Atteso, altresì, che:**

- le disposizioni di cui si propone l'approvazione debbono essere approvate con delibera di Consiglio Comunale avente funzione regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997;

- il regolamento che si propone di adottare non è un regolamento di natura tributaria disciplinando un entrata di natura patrimoniale, e come tale non rientra tra i regolamenti che ai sensi dell'art. 13 comma 15 , 15 bis e ter debbono essere inviati telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro il 14 febbraio 2021, lo stesso dicasi per la delibera tariffaria che l'organo esecutivo andrà ad adottare;

**Visti:**

- la L. 212/2000 in materia di diritti del contribuente;

- il Testo unico enti locali, con particolare riferimento agli artt. 42 del D.Lgs 267/2000, la l. 32/2009 e s.m.i. in materia di pubblicazione all'albo degli atti e 124 del D.Lgs. 267/2000, in materia di pubblicazione delle delibere;

- l'art. 239, che ha ampliato le funzioni dell'organo di revisione e che tale provvedimento soggiace al parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

-il vigente regolamento di contabilità;

-il D. Lgs 118 del 2011 e s.m.i.;

**Tenuto conto**

di quanto indicato in tema di regolamento canone unico dalle responsabili di servizio d.ssa Stefania Martelli per la parte del canone relativa all'esposizione pubblicitaria;

**Visto** il parere favorevole espresso in data --- sulla proposta di regolamento rilasciato dal Responsabile del 2° Settore del Comune di Dozza;

**Visto** il comma 846, il quale consente agli enti, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone i soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della TOSAP oppure dell'ICP-DPA;

**Considerato che** il servizio delle pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità servizio sono stati affidati in concessione – periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2023 con Determinazione n. 436 del 27/12/2019, rettificata con determinazione n. 11 del 13/1/2020 e che il concessionario ICA srl si è reso disponibile a svolgere anche l'attività di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale in argomento, nonché del canone mercati di cui al comma 837 e ss. dell'art. 1 legge 160/2019;

**Ritenuto pertanto** di demandare al Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese la definizione dell'appendice contrattuale di disciplina del nuovo prelievo patrimoniale;

**Preso atto** che i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni conferite dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna nonché funzioni comunali;

**Preso atto** che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 69 del 29/11/2011 stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo

Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

**Preso atto infine** del provvedimento. n. 980 del 30.12.2020 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della dott.ssa Claudia Paporozzi;

**Acquisiti:**

- il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1°, del D.lgs 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa della proposta di cui trattasi, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Attesa** la necessità di dichiarare ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguibilità immediata della presente deliberazione, stante l'imminente scadenza dell'affidamento della convenzione;

**Visto** l'esito della votazione per appello nominale sopra riportata

#### **DELIBERA**

1) di istituire:

**in attuazione al comma 816**, dell'art. 1 della Legge 160/2019, dal 01 gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e o esposizione pubblicitaria;

**in attuazione al comma 837**, dell'art. 1 della Legge 160/2019, dal 01 gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

2) di approvare ed adottare, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 446/1997, l'allegato regolamento disciplinante il canone di cui al citato comma 816 e il canone di cui al comma 837, corredati dei rispettivi documenti, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che, in attuazione all'art. 1, comma 817 della menzionata l. 160/2019, la disciplina del canone è volta ad assicurare –in coerenza con il bilancio di previsione 2021 - il gettito di complessivo conseguito dal Canone di Occupazione Suolo Pubblico (Cosap) e dall'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, che sono sostituiti dal canone fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

4) di incaricare, ai sensi del comma 846 legge 160/19, la dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese di definire l'affidamento in concessione della gestione del canone unico al concessionario ICA srl , già titolare per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2023 di contratto per il servizio delle pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità, affidato con n. 436 del 27/12/2019, rettificata con determinazione n. 11 del 13/1/2020, mediante appendice contrattuale di disciplina al contratto in essere;

5) di inoltrare, ad esecutività del presente atto, copia della presente deliberazione al Concessionario affinché ne dia adeguata ed immediata informazione ai contribuenti anche sul suo sito dedicato;

6) di dare atto per il solo anno 2021, che tutti i riferimenti di scadenza temporale al 31 marzo sono da intendersi al 31 maggio.2021.

*Indi,*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione per appello nominale sopra riportata

**DELIBERA**

di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs 18/08/00 n. 267, al fine di procedere celermente con gli adempimenti successivi.